

OGGETTO: L.R.21.4.1955, n. 7, art. 1, lett.c) - Contributi per Manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico - Cap. 07001-03 del bilancio regionale.

Approvazione criteri e priorità di concessione e modalità di rendicontazione dei benefici contributivi a termini dell'art. 19 della L.R. 22.8.1990, n. 40 e programmazione degli ausili finanziari.

In ottemperanza a quanto disposto dalle Leggi Regionali 22.8.1990, n. 40 (art. 19) e 13.11.1998, n. 31 (art. 8, 1° c. lett. d), l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio intende proporre all'approvazione della Giunta Regionale nuovi criteri e modalità di concessione e rendicontazione dei benefici contributivi per la organizzazione di manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a favore di soggetti di diritto pubblico e privato.

Intende altresì definire obiettivi, priorità e criteri di riparto della spesa relativi all'esercizio finanziario 2000, che manterranno il loro valore di indirizzo per tutto il triennio 2000-2002.

Le incentivazioni contributive per le manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico sono previste dall'art.1, lett. c) della L.R. 21.4.1955, n. 7, secondo il quale l'Amministrazione Regionale, allo scopo di incrementare lo sviluppo del turismo nel territorio della Regione, è autorizzata ad erogare contributi e sussidi per "Manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico" che determinino particolare afflusso di turisti nelle località ove la manifestazione ha luogo.

La estrema genericità della legge, che estende la possibilità di intervento a favore di tutti i tipi di manifestazioni e che non indica alcun limite di intervento regionale, impone la individuazione di precisi criteri di concessione e delle necessarie percentuali di intervento per ogni tipologia.

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio rappresenta pertanto all'On.le Giunta regionale come la complessiva attività turistica regionale sconti irrisolti e consolidati problemi connessi al disequilibrio territoriale esistente tra le zone interne ed il litorale nonché tra le stesse aree costiere, ma soprattutto conseguenti alla notoriamente ridotta estensione della stagione turistica tradizionale, circostanza che, di fatto, vanifica qualsiasi concreta possibilità di crescita e coordinato sviluppo del comparto.

Gli obiettivi programmatici che l'Assessorato intende perseguire saranno conseguentemente indirizzati all'auspicata risoluzione dei succitati problemi.

In tal senso è stato avviato un importante e tecnologicamente avanzato progetto promozionale che consentirà, tra l'altro, di incidere positivamente su un'utenza turistica qualitativamente diversificata ed interessata a forme di turismo alternative al classico motivo marino balneare. E' stata inoltre avviata una revisione sostanziale delle più importanti leggi di incentivo all'industria alberghiera, finalizzata prioritariamente al sostegno della ricettività a rotazione d'uso che andrà ad insediarsi nelle aree interne e più in generale nei territori meno evoluti sotto l'aspetto turistico.

In quest'ottica si ritiene estremamente importante il ruolo che le manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico potranno svolgere, se si avrà l'accortezza di operare scelte mirate all'individuazione ed al conseguente sostegno finanziario degli avvenimenti idonei a soddisfare le esigenze del comparto in coerenza con i programmi di sviluppo in merito ai quali si è sinora riferito.

Scelte che peraltro impongono un'evidente necessità di deroga ai principi che prevedono la ripartizione delle risorse finanziarie per aree di programma atteso che, nel caso in specie, la frammentazione delle risorse medesime non consentirebbe di intervenire a favore delle manifestazioni di maggior richiamo turistico le quali, di regola, richiedono altrettanti importanti impegni finanziari.



Regione Autonoma della Sardegna

Tanto premesso, si ritiene opportuna l'individuazione di una griglia di priorità e criteri sostitutivi di quelli previgenti ed indicati nella deliberazione n. 5/31 del 7.2.1995. Criteri e priorità che, compatibilmente con le ridotte disponibilità finanziarie esistenti sul competente capitolo di spesa, ci si auspica consentiranno di individuare puntualmente quelle manifestazioni capaci di contribuire, in sinergia con le altre azioni che l'Assessorato ha avviato, alla crescita ed allo sviluppo integrato dell'industria delle vacanze nella nostra Regione.

Coerentemente con quanto sin qui riferito, prosegue l'Assessore, si ritiene di dover proporre le seguenti priorità:

- 1) sagre, feste e manifestazioni tradizionali di consolidata valenza ultradecennale (Festa di S.Efisio, I Candelieri, La Cavalcata Sarda, Il Redentore, La Sartiglia e L'Ardia),
- 2) manifestazioni di interesse regionale ed extraregionale con particolare riferimento a quelle per le quali è prevista la pubblicizzazione sui media extraregionali e internazionali;
- 3) manifestazioni il cui svolgimento è previsto nelle aree territoriali storicamente condizionate da problemi di sottosviluppo socio economico e a debole economia turistica.

Tanto premesso, in considerazione delle ridotte disponibilità finanziarie presenti nel competente capitolo 07001-03 del bilancio 2000 e nelle more di un'auspicata assegnazione di ulteriori risorse, si ritiene che l'importo disponibile, pari a lire 1,3 miliardi venga integralmente utilizzato per contribuire all'organizzazione delle sagre, feste e manifestazioni di cui al precedente punto 1.

Inoltre, in considerazione della necessità di pubblicazione delle presenti direttive - allegate alla presente per farne parte integrante -sul Bollettino Ufficiale della Regione Sarda, per il corrente esercizio i termini di presentazione della domanda di contributo per l'organizzazione delle manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico sono differiti al 15 giugno 2000.

La Giunta,

VISTA la L.R. 21.4.1955, N. 7;

VISTA la L.R. 22.8.1990, N. 40;

Sentita la relazione dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio;

VISTA l'attestazione di legittimità del Direttore Generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio;

UDITO il concerto espresso dall'Assessore della Programmazione in sede di Giunta,

DELIBERA

di approvare i suelencati criteri di priorità e le allegate direttive di concessione e modalità di rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico, disponendone la tempestiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Direttore Generale

Pierluigi Leo

Il Presidente

Mario Floris